

Gente #53 – 3 gennaio 2009

Emanuele Filiberto di Savoia smentisce la crisi del suo matrimonio
e si mette in gioco nello show della Carlucci

Tradisco Clotilde solo con Milly

«Amo mia moglie, ma ora scelgo di ballare in Tv»

di Angelica Amodei

«Vivo tra Roma e Parigi, dove faccio il papà e il marito a tempo pieno», dice il principe per mettere a tacere le voci sui dissapori di coppia. E intanto diventa protagonista di *Ballando con le stelle*: «Voglio farmi conoscere dagli italiani».

«Amo Clotilde, tra noi non ci sono ombre. Non capisco il perché di tanto gossip sul nostro matrimonio. Non siamo in crisi». Così rivela in esclusiva a *Gente* il principe Emanuele Filiberto di Savoia, finite le prove di ballo che lo preparano al debutto su Raiuno a *Ballando con le stelle*. Lui sarà uno dei dodici protagonisti dello show di Milly Carlucci, in onda dall'8 gennaio. «Milly è una grande professionista e io ho accettato di mettermi in gioco, voglio farmi conoscere dal pubblico italiano. Amo profondamente questo Paese, che sto scoprendo giorno dopo giorno, dalla fine dell'esilio. E a fine programma sarò un ballerino quasi professionista: magari porterò Clotilde a ballare, in un paese caldo del Sudamerica».

Le voci si rincorrevano già da parecchie settimane, ma negli ultimi giorni sembrava che la favola del bel principe di casa nostra con l'attrice francese Clotilde Courau fosse al capolinea. Non si parlava solo di dissapori nella coppia, ma addirittura di separazione imminente. Voci che Casa Savoia ha voluto subito mettere a tacere con smentita ufficiale, che aveva però il sapore di un segreto da nascondere. «Non devo dare troppe spiegazioni. So bene quale è il rapporto con Clotilde, so bene quanto siamo felici. E quanto sono serene le nostre bambine. Non capisco chi abbia voluto mettere in giro ad arte tali cattiverie».

Ma come può essere nata questa notizia? Forse perché Clotilde è venuta più di rado a Roma negli ultimi tempi? «Lei è molto impegnata a Parigi: le nostre bambine vanno a scuola e lei recita a teatro, dove sta riscuotendo grande successo. Io dal mercoledì sera sono a Parigi fino alla domenica. E queste giornate sono totalmente dedicate alla famiglia. Porto le bimbe a scuola, le vado a prendere. E la sera sono a teatro con mia moglie. Poi a cena. Per ora viviamo così, in futuro vedremo. Ma a noi sta bene! Clotilde ama il suo lavoro, che rispetto, e lei condivide i miei desideri. Questo è ciò che conta».

La vita a Parigi permette alla coppia di assicurare alle loro figlie una maggiore privacy. Vittoria, 6 anni e Luisa, 3, frequentano le scuole pubbliche. «Lì fanno una vita normale, molto tranquilla», ammette lui. Così il principe preferisce fare la spola tra le due capitali, senza trasferire la famiglia a Roma. E per le vie della città francese possono camminare liberamente, come una coppia o una famiglia qualunque. «Se le mie figlie avessero saputo di questi pettegolezzi avrebbero sofferto molto. Io e Clotilde siamo dispiaciuti di queste chiacchiere assurde».

Pare dunque regnare il sereno sulla coppia coronata e, tutto sommato, Emanuele Filiberto neanche se la prende troppo. L'unica vera preoccupazione è che i pettegolezzi non raggiungano mai le orecchie delle figlie. Lui intanto durante le feste si dedica a chi è meno fortunato. È stato a Torino, dove è testimonial della onlus *Consulta per persone in difficoltà*, in occasione della giornata europea



delle persone disabili, sotto l'alto patrocinio del presidente della Repubblica. Poi a Milano, a un evento benefico organizzato dalla fondazione Atha onlus, per l'abbattimento delle barriere architettoniche: con lui c'erano Naomi Campbell e Afef. Ma a Natale e Capodanno il Principe avrà occhi solo per le sue principesse: Clotilde, Vittoria e Luisa.

